

# INDICE

<i>Premessa alla seconda edizione</i> . . . . .	IX
---	----

## INTRODUZIONE

1. La ragionevolezza nelle sentenze e nei recenti testi normativi . . . . .	1
2. Clausole e principi generali nel DCFR e nel CESL . . . . .	2
3. Interpretazione delle clausole generali e discrezionalità del giudice . . . . .	3

## CAPITOLO I

### LA RAGIONEVOLEZZA NEL DIRITTO CIVILE

1. Il frequente ricorso alla ragionevolezza nelle sentenze e nelle pagine dei giuristi . . . . .	7
2. Le basi normative della ragionevolezza. . . . .	9
3. Alcuni esempi di applicazione del criterio di ragionevolezza . . . . .	12
4. L'inquadramento sistematico della ragionevolezza. . . . .	13
5. <i>Segue</i> : la ragionevolezza tra principi e clausole generali. . . . .	15
6. La ragionevolezza come criterio di valutazione . . . . .	19
7. La ragionevolezza negli ordinamenti codicistici e il concetto di <i>reasonableness</i> nei sistemi di <i>common law</i> . . . . .	21
8. La ragionevolezza nei progetti di codice civile europeo . . . . .	26
9. Ragionevolezza e tradizione. . . . .	29

## CAPITOLO II

### L'INTERPRETAZIONE DELLE CLAUSOLE GENERALI

1. Interpretazione e concretizzazione delle clausole generali. . . . .	31
2. Il dibattito sulla concretizzazione delle clausole generali nella recente esperienza tedesca . . . . .	35
3. Insufficienza dei criteri di interpretazione e ricerca della decisione giusta . . . . .	39
4. Interpretazione della norma giuridica e interpretazione delle (norme che contengono) clausole generali . . . . .	42
5. Interpretazione e tipizzazione delle clausole generali del codice civile . . . . .	46

6.	« Precomprensione » delle clausole generali e creazione della norma ad opera del giudice: l'evoluzione della giurisprudenza italiana . . . . .	50
7.	L'interpretazione della clausola di buona fede nell'esperienza tedesca .	57
8.	L'ingresso delle clausole generali nelle direttive e la loro interpretazione nel diritto privato europeo . . . . .	61
9.	Clausole, principi generali e concetti giuridici indeterminati nel diritto privato europeo . . . . .	65
10.	L'interpretazione delle clausole generali del diritto privato europeo tra Corte di giustizia e giudici nazionali . . . . .	68

### CAPITOLO III

#### CLAUSOLE GENERALI E DISCREZIONALITÀ DEL GIUDICE

1.	Clausole generali, norme elastiche e norme generali. . . . .	77
2.	Clausole generali e interpretazione giudiziale . . . . .	82
3.	Le funzioni della clausola generale di buona fede e il controllo della discrezionalità del giudice . . . . .	85
4.	L'esperienza europea . . . . .	89
5.	Il necessario equilibrio tra clausole generali e norme specifiche . . . . .	90

### CAPITOLO IV

#### L'INTERPRETAZIONE, IL RUOLO DELLA GIURISPRUDENZA

1.	L'oggetto della interpretazione giurisprudenziale . . . . .	93
2.	Interpretazione del giudice, del sapiente, dell'avvocato . . . . .	96
3.	Diverse ipotesi di interpretazione . . . . .	99
4.	La funzione creatrice della giurisprudenza . . . . .	101
5.	I maggiori protagonisti della interpretazione giurisprudenziale . . . . .	103

### CAPITOLO V

#### PRINCIPI, CLAUSOLE GENERALI E NORME SPECIFICHE NELL'APPLICAZIONE GIURISPRUDENZIALE

1.	L'alternativa tra l'applicazione di una norma specifica o di una clausola generale. . . . .	107
2.	Principi e clausole generali nelle codificazioni europee . . . . .	109
3.	I diversi significati del termine « principio » e i concetti giuridici indeterminati . . . . .	111
4.	Principi e clausole generali: una distinzione non semplice. . . . .	114
5.	Le diverse funzioni delle clausole generali e il bilanciamento tra clausole generali e norme specifiche . . . . .	116
6.	Ragionevolezza e clausole generali . . . . .	117

## CAPITOLO VI

LA FUNZIONE SOCIALE NELLA "CIVILISTICA ITALIANA"  
DELL'ULTIMO SECOLO

1.	Le origini del dibattito sulla funzione sociale. . . . .	121
2.	Funzione sociale e autonomia negoziale . . . . .	123
3.	Il pensiero di Filippo Vassalli e di Salvatore Pugliatti . . . . .	125
4.	Il pensiero di Stefano Rodotà e di Pietro Rescigno . . . . .	127
5.	Funzione sociale e intervento dello Stato nei rapporti economici. . . . .	129
6.	La funzione sociale nel contesto europeo. . . . .	131

## CAPITOLO VII

## AUTONOMIA CONTRATTUALE E DIRITTO PRIVATO EUROPEO

1.	L'autonomia contrattuale quale principio del diritto privato europeo . . . . .	133
2.	I limiti dell'autonomia contrattuale nella tradizione dei codici civili europei . . . . .	134
3.	I nuovi limiti dell'autonomia contrattuale . . . . .	136
4.	I fini da realizzare attraverso il diritto privato e l'aumento delle norme imperative . . . . .	139
5.	Nuove tecniche di distribuzione e nuove regole di conclusione del contratto . . . . .	142
6.	L'informazione sufficiente quale condizione dell'autonomia contrattuale . . . . .	144
7.	« Pietrificazione » del diritto o nuova concezione dell'autonomia contrattuale . . . . .	146

## CAPITOLO VIII

## ARTE E TECNICA DELLA LEGISLAZIONE CIVILE

1.	La prolusione di Stefano Rodotà su « ideologie e tecniche della riforma del diritto civile ». . . . .	149
2.	La prolusione di Justus Wilhelm Hedemann sull'« arte di fare buone leggi ». . . . .	151
3.	Un confronto tra la « legislazione per principi » suggerita da Rodotà e il « sistema misto » propugnato da Hedemann . . . . .	156
4.	Il saggio di Hedemann sull'essenza e l'evoluzione della tecnica legislativa . . . . .	158
5.	Tratti comuni e differenze nelle tesi di Rodotà e di Hedemann . . . . .	159
6.	Attualità dell'insegnamento di Rodotà e di Hedemann . . . . .	161

## CAPITOLO IX

## TRADUZIONE E INTERPRETAZIONE NELL'UNIONE EUROPEA

1.	Traduzione di un testo di legge e interpretazione . . . . .	165
----	---	-----

2.	Traduzione e interpretazione delle direttive: l'esempio della direttiva 5 aprile 1993, n. 13 in tema di contratti del consumatore . . . . .	166
3.	Traduzioni divergenti di testi normativi e criteri di interpretazione. . .	168
4.	Traduzione della norma giuridica e tradizione dell'ordinamento giuridico . . . . .	169
5.	Conclusioni. . . . .	171
	<i>Indice degli autori</i> . . . . .	173